

# PROVINCIA SUD SARDEGNA

Legge Regionale 04.02.2016, n. 2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"

## AREA AMBIENTE

### Ufficio Tutela delle Acque

Via Argentaria 14 - 09016 Iglesias

0781.6726625 - 502

ufficio.acque@provincia.carboniaiglesias.it

pec: ambiente.provcarboniaiglesias@legalmail.it

Via Paganini, 22 – 09025 Sanluri

070. 9356483

acque@provincia.mediocampidano.it

pec:protocollogenerale@cert.provincia.mediocampidano.it

### Protocollo generale

numero \_\_\_\_\_

Data \_\_/\_\_/\_\_

PASC \_\_\_\_\_

**Marca  
da bollo  
€ 16,00**

## **RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE REFLUE CON FINALITA' DI RIUTILIZZO DEL REFLUO DEPURATO**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

cod. Fisc. \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

pec \_\_\_\_\_

rappresentante legale della ditta \_\_\_\_\_

con Sede legale in \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

### **CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE**

ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 152/2006, e delle Direttive Regionali in materia di "Disciplina degli Scarichi" D.G.R 69/25 del 10.12.2008 e "Riutilizzo delle Acque Reflue Depurate" D.G.R. 75/15 del 30.12.2008

scarico con finalità di riutilizzo

ambientale

irriguo

civile

altro \_\_\_\_\_

## DICHIARA

che la tipologia delle acque trattate è:

- domestiche o assimilate
- urbane
- industriali
- meteoriche di prima pioggia sotterranee
- termali
- di raffreddamento
- altro

Il sottoscritto dichiara:

- l'impianto di depurazione non è stato ancora realizzato;
- l'impianto di depurazione è in fase di realizzazione;
- l'impianto di depurazione è stato realizzato, ma lo scarico non è attivo;
- l'impianto è in esercizio e lo scarico autorizzato senza riutilizzo;

allega in duplice copia, di cui una in formato digitale, la seguente documentazione:

**Scheda tecnica dello scarico da compilare a cura del tecnico abilitato**

**il Piano di Gestione, nel caso sia previsto, approvato e le seguenti indicazioni se non già contenute nello stesso:**

- progetto della rete di distribuzione e dell'eventuale sistema di accumulo e delle relative modalità di gestione;
- descrizione delle caratteristiche qualitative e quantitative delle acque reflue convogliate all'impianto di depurazione e di recupero;
- descrizione delle caratteristiche qualitative e quantitative delle acque trattate destinate al recupero;
- indicazione della destinazione d'uso delle acque trattate destinate al riutilizzo;
- specificazione delle quantità destinate al recupero rispetto alle quantità totali effluenti dall'impianto;
- indicazione del periodo di riutilizzo, con specificazione dell'eventuale residuo trattato ma non riutilizzato;
- descrizione dei sistemi di stoccaggio atti a contenere le fluttuazioni della domanda e dell'offerta di acqua reflua recuperata e del recapito alternativo o un differente sistema di smaltimento delle acque recuperate nei casi in cui il riutilizzo non possa avvenire per il volume totale recuperato;
- indicazione della rete di distribuzione a cui si prevede l'allaccio ed eventuali strutture di interconnessione e indicazione del titolare della rete;
- Descrizione dei monitoraggi previsti al fine di garantire i requisiti di qualità per specifica destinazione d'uso.

Gli elaborati (es. relazioni, analisi, grafici) allegati alla richiesta di autorizzazione dovranno essere redatti da tecnici abilitati, iscritti nei relativi albi professionali e debitamente sottoscritti.

**Relazione tecnica nella quale siano indicati:**

- stima della portata dello scarico e relativo andamento temporale;
- calcolo del carico idraulico e inquinante da depurare;
- calcoli di dimensionamento, compreso il calcolo, quando dovuto, del numero di abitanti equivalenti reali
- schemi di flusso;
- numero di punti di scarico;
- localizzazione dei punti di scarico;
- modalità di smaltimento delle acque reflue;
- modalità di smaltimento dei fanghi di depurazione (nel caso di utilizzazione dei fanghi in agricoltura, allegare copia del provvedimento rilasciato ai sensi della normativa vigente);
- nel caso di scarico fuori dalla fognatura, le motivazioni di ordine tecnico che impediscono l'allacciamento alla rete fognaria;

**Elaborato grafico di progetto dell'impianto, indicante:**

- stralcio foglio catasto terreni;
- stralcio aerofotogrammetria in scala 1:2000 indicante punto di scarico e coordinate geografiche;
- planimetria generale dell'impianto, in opportuna scala con specificazione del processo depurativo e di affinamento adottato, delle installazioni da realizzare e delle modalità di gestione tecnica;
- pianta e sezioni dell'impianto in scala 1:100 o superiore;
- ubicazione del pozzetto prelievo campioni.

**Planimetria dell'insediamento servito dall'impianto in scala adeguata, riportando con colorazioni differenti:**

- il tracciato della rete fognaria;
- l'impianto di depurazione;
- il pozzetto per il prelievo dei campioni ed il punto di scarico o il tracciato della rete di smaltimento.

**Corografia in scala 1:25.000 (IGMI serie 25)** con l'indicazione dell'area occupata dall'insediamento ed il punto di scarico.

**Dichiarazione attestante la compatibilità delle tecnologie** adottate per l'impianto di trattamento dei reflui con i limiti di accettabilità previsti dalla normativa di settore.

**Se previste, copia del parere di conformità di cui all'art. 25 della direttiva e copia dell'approvazione del progetto da parte dell'autorità competente.**

**Ricevuta di pagamento** del versamento per spese presunte di istruttoria, da versare secondo quanto indicato nel file "oneri di istruttoria" reperibile sul sito internet della Provincia.

**Numero 2 marche da bollo da € 16,00**, di cui una da apporre nell'apposito spazio sul modulo di domanda e una da allegare.

**Nel caso di scarichi in acque superficiali.**

Relazione sulle caratteristiche idrogeologiche del corpo recettore firmata dal professionista abilitato. Solo per insediamenti superiori a 100 A.E..

**Nel caso di scarichi sul suolo:**

Relazione idrogeologica e di caratterizzazione del suolo, firmata dal professionista abilitato, dalla quale emergano, in particolare, i seguenti elementi:

- indicazioni sulla quantità e qualità delle acque trattate;
- tipologia utilizzata per il trattamento delle acque;
- descrizione della rete di smaltimento;
- caratteristiche fisiche e idrologiche del terreno accettore;

Alla relazione di caratterizzazione dovranno essere allegati in opportuna scala:

- planimetria catastale con l'indicazione delle particelle catastali interessate dallo smaltimento;
- planimetria del tracciato della rete di smaltimento;
- corografia su Carta Tecnica Regionale o su tavole IGM (1:25000).

Documentazione attestante il titolo che consente l'uso dell'area destinata a corpo recettore<sup>1</sup>.

**Nel caso di richiesta di assimilabilità ai reflui domestici.**

La domanda di autorizzazione deve essere accompagnata da una relazione contenente:

- le informazioni necessarie a valutare il processo di formazione dello scarico;
- i referti analitici in numero sufficiente ad attestare la qualità delle acque reflue prodotte nell'arco dell'intero ciclo produttivo. Per i nuovi scarichi potrà essere fatto riferimento a dati e documentazioni relativi a scarichi provenienti da attività simili o dalla più aggiornata letteratura tecnica di settore.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o non corrispondenti alla realtà.

data \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_

Timbro e firma del richiedente

<sup>1</sup> Nel caso di area di proprietà del richiedente l'autorizzazione, può essere presentata un'autocertificazione.